

COMUNICATO STAMPA 70/2013

LE ESPORTAZIONI BIELLESI CRESCONO DELL'1,9%
Tra gennaio e settembre l'export complessivo del territorio ha registrato risultati positivi,
ma con ancora significative differenze tra i diversi settori

Nei primi nove mesi del 2013, il valore delle **esportazioni biellesi** ha raggiunto la quota di **1.135,5 milioni di euro**, registrando un **incremento pari al +1,9% rispetto allo stesso periodo del 2012**. L'aumento dell'export biellese nel periodo gennaio-settembre 2013 risulta in controtendenza rispetto alla media nazionale (-0,3%).

Esportazioni biellesi per principali prodotti (dati in euro)

Prodotti

*“Malgrado il conto salato che continuano a pagare alla fase recessiva, le imprese biellesi manifestano la loro tenacia e voglia di conquistare sempre nuovi spazi sui mercati oltre-confine - commenta **Andrea Fortolan, Presidente della Camera di commercio di Biella** - Il dato non è omogeneo tra tutti i settori ma ci sono degli spiragli positivi che dobbiamo cogliere e incentivare, sostenendo al tempo stesso quei comparti che hanno invece ancora delle difficoltà a proporre i loro prodotti all'estero. Il sistema camerale ha avviato una strategia pluriennale in questo senso, i cui*

risultati però non sono ancora tangibili. Motivo per cui i nostri sforzi devono continuare per sostenere tutte le imprese nel loro percorso di internazionalizzazione”.

Complessivamente, il risultato delle vendite all'estero è dovuto alle variazioni positive rilevate soprattutto dai macro-settori delle **attività manifatturiere (+1,4%)**, dell'**agricoltura, silvicoltura e pesca (+97,8%)** e degli **altri prodotti (+76,5%)**. All'interno delle attività manifatturiere anche gli **articoli di abbigliamento (anche in pelle e pelliccia)** e le **altre attività manifatturiere** registrano un incremento pari, rispettivamente, al **+12,9%** e al **+21,7%**. Scendendo ulteriormente nel dettaglio, i **prodotti tessili**, che hanno registrato complessivamente un calo pari al **-1,8%**, registrano un andamento differenziato al loro interno: risulta, infatti, positiva la performance realizzata dai **filati di fibre tessili (+4,7%)**, mentre gli **altri prodotti tessili** e i **tessuti** riscontrano delle flessioni pari, rispettivamente, al **-5,3%** e al **-5,0%**. In **decremento** risulta essere anche l'export della **meccanica (-15,8%)** e quello degli **alimentari (-22,6%)**.

Per quanto concerne i mercati di sbocco delle merci biellesi, il **bacino dell'UE 28** si conferma la destinazione principale delle esportazioni biellesi, attirando il **56,7%** delle vendite all'estero.

Si rivelano positive le esportazioni verso la **Francia (+23,3%)**, il **Regno Unito (+1,2%)**, l'**Austria (+5,3%)**, la **Romania (+14,5%)**, la **Polonia (+2,3%)** e la **Bulgaria (+7,9%)**, mentre sono in diminuzione le vendite all'estero verso gli altri principali partner commerciali europei, tra cui si segnala il calo pari al **-1,7%** registrato dalla **Germania** (primo mercato di destinazione delle merci biellesi). In totale, l'export biellese diretto verso i paesi dell'**area comunitaria** ha manifestato una dinamica positiva pari a **+3,5%**. Le vendite all'estero dirette ai partner **extra-Ue 28** nel periodo gennaio-settembre 2013 (**-0,1%**) sono sostanzialmente stabili, trainate da **Svizzera (+11,5%)**, **Turchia (+16,2%)**, **Stati Uniti (+0,9%)**, **Russia (+94,8%)** e **Corea del Sud (+13,7%)**. Sono, invece, in calo le esportazioni verso la **Cina (-7,2%)**, **Hong Kong (-9,5%)** e **Giappone (-5,4%)**.

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Biella, 12 dicembre 2013